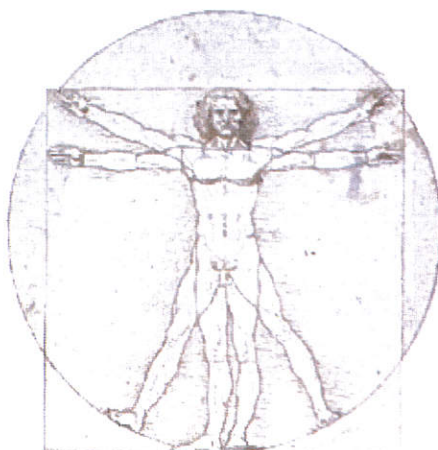


Istituto Comprensivo "Nando Martellini"
Roma
Plesso Scuola Primaria e dell'Infanzia
"Via Ildebrando della Giovanna"

1a

PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE (REGISTRO/DIARIO DI PREVENZIONE)



Aggiornamento: marzo 2023

Euservice s.r.l. - Via Dante Alighieri, 12 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008

Telefono: 0774903270 / 067232251 info@euservice.it 81@euservice.it

www.euservice.it

1. PREMESSA

Il presente fascicolo, specifico per l'unità produttiva ed allegato al fascicolo 1 DVR complessivo per l'intera Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art 28 comma 2 D. Lgs. 81/08 contiene:

- a) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- b) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- c) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- d) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

2.2. ATTIVITÀ E DATI OCCUPAZIONALI

PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigenza generale	
Dirigenza amministrativa	
Amministrazione ed archiviazione	
Insegnamento ed educazione	75
Assistenza di laboratorio	
Pulizia e sorveglianza alunni	9
Minuta manutenzione	
(altro)	

N° Lavoratori propri in totale

84

N° alunni

506

Personale ditte appaltatrici e prestatori d'Opera

Attività svolta	
Pulizie	
Preparazione e distribuzione cibi	12
Assistenti educativi	8
(altro)	

N° Lavoratori esterni in totale

20

N° max. presenti

610

2.4. ORGANIGRAMMA AZIENDALE RUOLI E RESPONSABILITÀ

Ruolo	Mansione svolta	Nome e Cognome
Datore di lavoro	Dirigente Scolastico	Elisabetta Giovannini
Dirigenti	D.S.G.A.	Giuseppina Crusco
	Docente con funzioni vicarie	Annalisa Marafante
Preposti	Coordinatore di plesso	Angela Cavaliere
		Paola Murtas
		Maria Dugo
	Responsabili di laboratorio con Assistenti Tecnici	
	Docente di attività curricolari in laboratorio *	
	Docenti Scienze motorie*	

*Indicare solo i docenti di laboratorio o altri docenti che utilizzano, anche saltuariamente, i laboratori per attività curricolari.

2.5.2. Valutazione del rischio d'incendio

Tabella A

TIPOLOGIA E NUMERO DEI PRESIDI DI ESTINZIONE INCENDI						
Superficie	Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
	21°/113B	34°/144B	55°/233B			
Come da planimetria allegata al Piano di Emergenza						

Tabella B

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	Numero lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Seminterrato							
Piano terra/rialzato	50	506			1	10	567
Piano primo	43	264				7	314
Piano secondo							
Piano terzo							
Piano quarto							

Conteggiare tutte le persone che potrebbero essere presenti se tutti i locali fossero utilizzati contemporaneamente

Tabella C

NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO								
	palestra	mensa	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	biblioteca
Seminterrato								
Piano terra/rialzato	1	1		1	3			1
Piano primo			1		1			
Piano secondo								
Piano terzo								

Tabella D

LOCALI A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO – LABORATORI	
Tipologia	numero
Laboratorio di informatica	1
Biblioteca	1





Per la valutazione del rischio d'incendio si è tenuto conto delle disposizioni del DM 10/3/98 ed in particolare dell'allegato I punto 1.4.4 lettera b) per il quale, malgrado la presenza di locali a specifico rischio di incendio e di sostanze infiammabili, vista la scarsa possibilità di propagazione e le misure di prevenzione e protezione adottate, l'edificio può essere considerato a "rischio di incendio medio" (vedi tabelle A – B - C) .

3.2. PROGRAMMA INTERVENTI

3.2.1. Programma degli interventi a breve termine

Risultanze della valutazione rischi	Misure di prevenzione	Misure sostitutive	Luogo	Data di attuazione
RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione				
44 I pericoli che non sono stati eliminati non vengono adeguatamente segnalati o tali segnalazioni non sono più integre.	Sollecitare i preposti all'adeguata segnalazione dei pericoli che non sono stati eliminati e che risultano nelle sezioni delle misure sostitutive o alla verifica che la stessa sia attiva/integra.	Segnalare adeguatamente i pericoli che non sono stati eliminati, mediante avvisi e/o delimitazioni, e/o evidenziazioni con nastri giallo/nero o bianco/rosso e che risultano nelle sezioni delle misure sostitutive o alla verifica che la stessa sia attiva/integra.	Edificio	
70 In caso di lavorazioni in appalto/prestazione d'opera in proprio non è stata attivata la procedura per evitare i rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse lavorazioni	Attivare, con apposita circolare, la procedura per evitare i rischi derivanti dalla interferenza tra lavorazioni interne e quelle da appalti (Informativa x Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi o DUVRI)	Mettere in atto la procedura per evitare i rischi derivanti dalla interferenza tra lavorazioni interne e quelle da appalti. (Informativa x Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi o DUVRI)	Edificio	
71 In caso di lavorazioni/servizi, di altra committenza, non è stata attivata la procedura per evitare i rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse lavorazioni (Informativa x Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi o DUVRI)	Fornire il DUVRI per i lavori/ servizi forniti (Manutenzioni ordinarie e straordinarie, Mensa, altro eventuale)	Mettere in atto la procedura per evitare i rischi derivanti dalla interferenza tra lavorazioni interne e quelle da prestazione d'opera. (Informativa x Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi o DUVRI)	Edificio	

AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne				
A 1 L'edificio non è corredato delle planimetrie con destinazione d'uso dei locali e la loro massima capienza	Fornire le planimetrie con destinazione d'uso dei locali e la loro massima capienza (indice di funzionalità)		Edificio	
2 L'edificio non è corredato del certificato di agibilità	Fornire la certificazione di agibilità o dichiarazione sostitutiva		Edificio	
3 L'edificio non è corredato dell'esito della verifica di vulnerabilità sismica	Fornire l'esito della verifica di vulnerabilità sismica.		Edificio	
4 I locali temporaneamente utilizzati per refezione / bar sono privi del nulla osta igienico-sanitario	Fornire il nulla osta igienico sanitario o dichiarazione sostitutiva o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Edificio	

18	Le porte a vetri non sono in materiale di sicurezza (assenza del marchio UNI EN 7697/UNI EN 12600)	Dotare le porte di vetri di sicurezza	Proteggere le porte e segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE -PERICOLO VETRO FRANGIBILE- APRIRE E CHIUDERE CON LA MASSIMA CAUTELE !!	Edificio 
27	Le porte presentano piccoli gradini, soglie o sistemi di blocco a terra, rialzati rispetto al pavimento	Eliminare o correggere i dislivelli delle porte con rampe di pendenza inferiore all'8%	Evidenziare il gradino con fascia giallo/nero e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO	Edificio 
28	E' presente un gradino nel vano della porta non visibile dall'esterno/interno	Eliminare o prolungare il gradino non visibile dall'esterno/interno	Evidenziare il gradino con fascia giallo/nero e segnalare il pericolo con apposita indicazione sull'anta della porta ad altezza occhi: ATTENZIONE - PERICOLO GRADINO	Edificio uscita E 
31	Le porte che danno verso l'esterno hanno un gradino all'esterno alto più di 17 cm.	Correggere il gradino alto più di 17 cm. posto all'esterno della porta	Segnalare adeguatamente il pericolo con fascia giallo/nero sul gradino e con apposita indicazione sull'anta della porta ad altezza occhi: ATTENZIONE - PERICOLO GRADINO ALTO	Edificio uscita K 

AMBIENTI DI LAVORO: Pavimenti				
C				
1	Il pavimento non è regolare, uniforme, privo di sporgenze ed avvallamenti	Rendere il pavimento regolare, uniforme privo di sporgenze ed avvallamenti	Evidenziare il pericolo con bande giallo/nera e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO - PAVIMENTO SCONNESSO - PROCEDERE CON CAUTELE !!	Locale 045 
3	Sono presenti mattonelle rotte/rialzate/mancanti	Risanare le mattonelle rotte /rialzate/mancanti	Evidenziare il pericolo con bande giallo/nera e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO - PAVIMENTO SCONNESSO - PROCEDERE CON CAUTELE !!	Locale 44, 36, 101 

3	Le finestre o altre aperture dei locali ad uso collettivo (Aule - mense - Laboratori - Palestre), non consentono un sufficiente ricambio di aria poiché la superficie apribile è < 1/8 della superficie del locale	Effettuare la misurazione strumentale del microclima nei locali dove la superficie finestrata apribile è < 1/8 della superficie in pianta e non è presente un impianto di areazione forzata - installare/collocare sistemi di purificazione/sanificazione dell'aria	Edificio
4	I locali ad uso collettivo (Aule - Mense - Palestre - laboratori), non sono dotati di idoneo sistema di areazione forzata (DM 12/9/75 Art. 5.3.12)	Installare idoneo sistema di areazione forzata (DM 12/9/75 Art. 5.3.12)	Edificio
5	I locali ad uso collettivo (Aule - Mense - Palestre - laboratori), non sono dotati di idoneo sistema di areazione forzata (DM 12/9/75 Art. 5.3.12)	Effettuare la misurazione strumentale del microclima nei locali dove non è presente idoneo sistema di areazione forzata - installare/collocare sistemi di purificazione/sanificazione dell'aria	Edificio
6	Il locale non è dotato di idoneo sistema di aspirazione per il ricambio d'aria	Dotare il locale di idoneo sistema di aspirazione per il ricambio d'aria	Locale 119, 122

L			
IMPIANTI: Ascensori e montacarichi			
1	Non esiste, agli atti, la licenza di esercizio, o eventuale rinnovo, dell'impianto di sollevamento	Fornire la prescritta certificazione o effettuare i lavori per l'adeguamento alla normativa	Ascensore
2	L'impianto di sollevamento non è corredato del libretto matricolare	Fornire il libretto matricolare dell'impianto di sollevamento	Edificio
3	L'impianto di sollevamento non è corredato della certificazione relativa alle verifiche periodiche	Fornire la certificazione relativa alle verifiche periodiche dell'impianto di sollevamento o effettuare i lavori per l'adeguamento alla normativa	Edificio

RISCHI SPECIFICI: Movimentazione manuale dei carichi			
R			
8	La movimentazione manuale dei carichi richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale	Dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale o vietare le lavorazioni	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione Utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione
			Edificio
S		RISCHI SPECIFICI: Rumore/Vibrazioni	
5	I lavoratori operano in ambienti soggetti a significativi riverberi	Predisporre idonei sistemi di insonorizzazione e/o attenuazione dei riverberi degli ambienti interessati	Locale palestra
6	I lavoratori operano in ambienti soggetti a significativi riverberi	Eseguire la misurazione dei valori di esposizione al rumore e mettere a disposizione dei lavoratori idonei otoprotettori	Dotare i lavoratori di idonei otoprotettori Utilizzare gli otoprotettori forniti
			Locale palestra
T		RISCHI SPECIFICI: Sostanze e preparati pericolosi	
1	Vengono utilizzate sostanze e preparati pericolosi (infiammabili, esplosivi, combustibili, nocivi, corrosivi, tossici, irritanti e similari)	Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi	Eliminare i prodotti pericolosi che sono stati sostituiti
			Edificio
21	La manipolazione di sostanze e preparati pericolosi richiede la dotazione di idonei dispositivi di protezione individuale	Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione Utilizzare i dispositivi di protezione individuale forniti
			Edificio
U		RISCHI SPECIFICI: Agenti biologici	
13	L'utilizzo o la presenza accidentale di agenti biologici richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale	Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione Utilizzare idonei dispositivi di protezione forniti
			Edificio

K	<p>AMBIENTI DI LAVORO: Abbattimento barriere architettoniche</p> <p>Non sono stati rilevati rischi</p>
P	<p>RISCHI SPECIFICI: Macchine ed attrezzature</p> <p>Non sono stati rilevati rischi</p>
Q	<p>RISCHI SPECIFICI: Videoterminali</p> <p>Non sono stati rilevati rischi</p>
V	<p>RISCHI SPECIFICI: Radiazioni ionizzanti e non</p> <p>Non sono stati rilevati rischi</p>
ZZ	<p>RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE: Stress da lavoro correlato</p> <p>Non sono stati rilevati rischi</p>

